

UN ANGOLO D'ITALIA

A nord della Sardegna, appena sopra la Costa Smeralda con la sua vita mondana, ecco uno degli angoli d'Italia più suggestivi ed unico nella sua bellezza: l'Arcipelago della Maddalena.

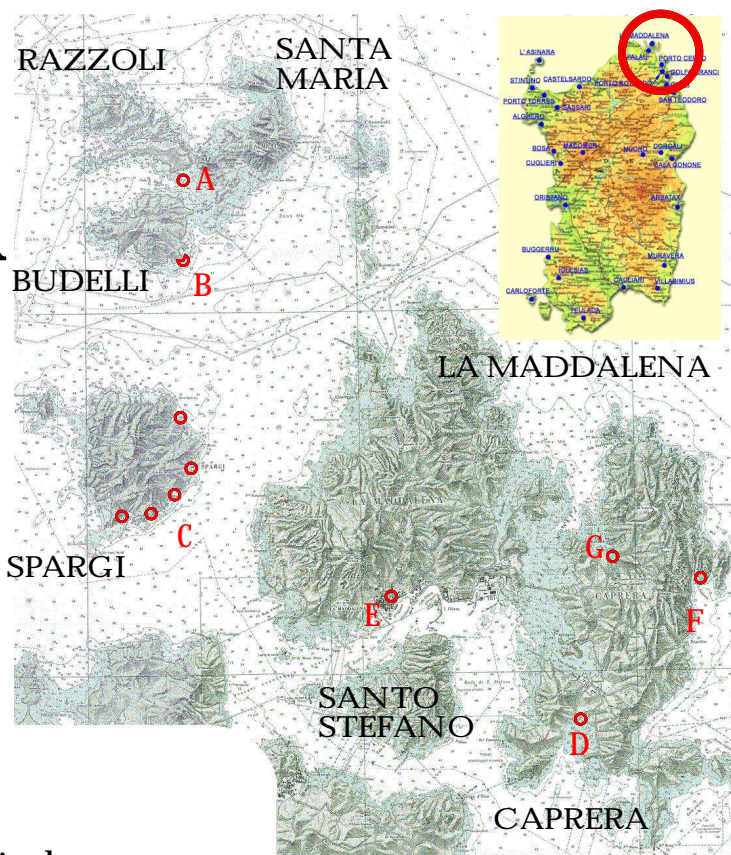
Diventato Parco Nazionale per decreto legge del 1996 a tutela dell'immenso patrimonio ambientale, è costituito da 62 isole ed isolotti. La Maddalena è l'isola madre che dà il nome all'arcipelago ed è l'unica abitata (popolazione residente di circa 13000 ab.).

Cala Gavetta (E) è il suggestivo porticciolo dell'isola, attorno al quale sorge il centro storico della città, con il suo insieme di viuzze strette e ripide scale invase nell'estate dai turisti.

Ogni anno anche il Presidente Ciampi si unisce ai visitatori, ospite del Centro della Marina Militare Italiana.

Le altre isole maggiori sono Caprera, Spargi, Budelli, Santo Stefano, Razzoli e Santa Maria; a queste vanno aggiunte Nibani, Mortorio, Soffi e Camere, situate a sud-est dell'arcipelago, di fronte alla Costa Smeralda.

L'istituzione del Parco ha risolto anche un antico contenzioso tra il comune di Arzachena e quello di La Maddalena, risoltosi a favore di quest'ultimo, che da sempre si contendevano queste isole.



Trasparenze della Sardegna

Una delle particolarità dell'arcipelago che per prima balza agli occhi è l'incredibile limpidezza delle acque, con variazioni di colori che vanno dal turchese, allo smeraldo e all'azzurro.

Spargi si presenta al visitatore come un autentico angolo di paradiso. Spiagge dalle sabbie bianchissime, acqua color smeraldo, grandi rocce di granito scolpite dal vento e rigogliosa vegetazione che si ferma sino al limite del bagnasciuga.

UN ANGOLO D'ITALIA

La spiaggia più grande e frequentata è Cala Corsara (C), con la sua Roccia della Strega, un imponente massiccio granitico che, osservato di profilo, incarna proprio le fattezze di una temibile donna dal naso aguzzo.

Proseguendo verso est ecco Cala Soraya (C) caratteristica per la sua morfologia; un' unica spiaggia formata da due insenature adiacenti...neppure Soraya di Persia, da cui prende il nome, seppe resistere al suo fascino.



Cala Granara a Spargi

Le spiagge di Cala Granara, Cala Connari e Cala Ferrigno (C) non hanno rocce a forma di strega o morfologie particolari, la loro bellezza sta proprio nella loro perfezione. Una caratteristica peculiare di quest'isola è rappresentata da vere e proprie "stanze" create naturalmente dalle piante di ginepro che delimitano la spiaggia ed.....i cinghiali, che alcune volte giungono sul bagnasciuga a rinfrescarsi.

Di Spargi colpiscono, inoltre, le fortificazioni poste sul versante nord, a picco sul mare, e mimetizzate tra gli enormi massi di granito e la folta macchia.

Spargiotto, isolotto a nord-ovest dell'isola di Spargi esposto alle tempeste di maestrale, è un sito di particolare pregio ambientale dove nidificano specie rare di uccelli marini, quali il cormorano dal ciuffo, il gabbiano corso, l'uccello delle tempeste.

Non solo volatili, anche la fauna ittica dell'intero Parco è molto importante e per questo tutelata.

Fino agli anni '60 la foca monaca era regolarmente presente nell'area, oggi ci si accontenta dei numerosi avvistamenti rilevati ogni anno.

A questo si aggiunge la presenza di popolazioni stanziali di cernie brune e corvine e il frequente passaggio di balenottere.



Spargi

UN ANGOLO D'ITALIA

Caprera è la seconda isola dell'arcipelago per estensione.

Un intenso profumo di mirto aleggia su tutta l'isola, ricoperta per gran parte da boschi di lecci e pinete.

E' collegata a La Maddalena da un ponte, su cui scorre la strada d'accesso all'abitazione di Giuseppe Garibaldi (G) che qui visse come semplice contadino e marinaio, divenuta adesso museo nazionale.

Nel golfo di Porto Palma, ha sede il famoso Centro Velico (D), scuola di vela conosciuta in tutto il mondo che ha dato i primi insegnamenti a molti velisti di successo. La spiaggia più famosa dell'isola è Cala Coticcio (F), detta Tahiti, incantevole per la bellezza delle rocce e la trasparenza delle acque.



Porto della Madonna

Il Porto Madonna (A), così viene denominato il tratto di mare color smeraldo racchiuso tra le isole di Budelli, Razzoli e S.Maria, è indubbiamente il luogo più suggestivo.

Questo straordinario specchio d'acqua rappresenta la meta più ambita da migliaia di diportisti; i più fortunati non si fanno mancare l'ebbrezza di una notte trascorsa ormeggiati in rada.

L'isola di Budelli ha un incanto diverso dalle altre: una spiaggia che assume una colorazione rosata, la Spiaggia Rosa (B).

Purtroppo, per l'inciviltà dei turisti che per decenni si sono portati via sacchetti di sabbia, questa colorazione si è attenuata sempre di più fin quasi a sparire, costringendo le autorità ad imporre il divieto d'accesso alla zona.

Il fenomeno dell'arenile color corallo è dovuto al mescolarsi di microrganismi marini con il granito, sgretolatosi sotto l'azione combinata del calore e della salsedine.

Ogni giorno partono dai porti del nord-est della Sardegna molti barconi, con itinerari stabiliti, alla volta di questi luoghi.

A chi ha tempo, consiglio vivamente di noleggiarsi un natante e visitare l'arcipelago in più giorni, ognuno di questi posti merita più di una semplice sosta.

Giovanni Cortigiani